

## CHIESA DI S.NICOLA

Di questa chiesa non abbiamo notizie precise sulla data di fondazione. Fonti documentarie del Settecento fanno risalire l'edificazione della chiesa di S.Nicola al 1266, al tempo di Carlo I d'Angio, fratello del Re di Francia. Tuttavia un atto notarile, ritrovato nel Codice di S.Biagio, testimonia l'esistenza di una chiesa di S.Nicola fin dal 1132. Probabilmente la chiesa fu riedificata da Carlo I d'Angio dopo aver subito molti danni nell'incendio del 1135, e completata da Carlo II d'Angio, del quale era riconosciuto la devozione al Santo. La chiesa presenta sulla facciata tre porte d'ingresso corrispondenti alle tre navate interne.

Originariamente di stile gotico ha subito pesanti interventi barocchi nella navata centrale e nell'abside, con la realizzazione delle ricche decorazioni a stucco tipiche di questo stile. La navata centrale, infatti, nella prima metà presenta una copertura a volte, nel rimanente una soffittatura a cassettoni, di epoca posteriore. Tre archi ogivali sostengono due volte a crociera, le cui nervature a spigolo confluiscono al centro di una cornice circolare. Nella cornice della prima volta è raffigurato l'*Agnus Dei*, in quella della seconda volta una serie di gigli, stemma della Casa d'Angiò, che conferma il riferimento all'epoca angioina.

Il recente restauro ha portato al recupero delle monofore dell'abside, delle pareti di fondo delle due navate e di tracce di affreschi trecenteschi nell'abside.

È evidente, dunque, che all'interno coesistono due stili differenti: la prima metà delle navate è sorretta da pilastri cruciformi di tufo senza capitello, culminanti in archi ogivali e volte a crociera; la seconda metà, strutturata posteriormente, presenta pilastri sormontati da capitelli con archi a tutto sesto e il soffitto a cassettoni, decorato nel 1947.

Le navate laterali presentano cinque cappelle ognuna. Sul primo altare della navata di destra, che reca lo stemma della famiglia Cappabianca, vi è una pregevole tavola raffigurante l'*Annunciazione*, opera del fiammingo Teodoro d'Errico (fine XVI secolo- inizio XVII secolo).

Nei pressi del primo altare è stata recentemente posta la statua lignea di fattura ottocentesca raffigurante la *Vergine Addolorata*, prima collocata sulla parete di fondo di una delle due navate.

Sull'altare della quarta cappella vi è una tela raffigurante *S. Nicola di Bari* in abiti vescovili, risalente alla prima metà del XVII secolo.

Sull'altare maggiore è posto un *Crocifisso* ligneo degli inizi del XIV secolo, che si rifà all'iconografia romanica.

Sul primo altare della navata di sinistra, la *Natività della Vergine*, risalente alla metà del secolo XVII. Davanti allo stesso altare è posta la *Fonte battesimale*, in marmo, riconducibile alla seconda metà del XVII secolo.

Nella nicchia centrale della navata sinistra vi è la statua lignea della *Vergine Divina Pastora*, di fattura seicentesca.

Il Crocifisso, l'Addolorata e la Divina Pastora provengono dalla Congrega del Crocifisso, in via Parente.

### Church of San Nicola

It is located near the ancient Porta San Nicola, now lost. Certainly built in 1132 and subsequently rebuilt following a fire by Charles I of Anjou, brother of the King of France, very devoted to the saint to whom the church is dedicated, it consists of three naves, which in recent restorations have been reported to the ancient Baroque aspect, with the realization of rich stucco decorations typical of this style. Here is a Flemish painting of the Annunciation, early 17th century, by Dirk Hendricksz.